

Dottorato in Istituzioni, Amministrazioni e Politiche Regionali (IAPR)

Progetto di ricerca per la tesi di dottorato

Dottorando	Marco Zamboni (marco.zamboni2@tin.it)
Ciclo	XXIV
Titolo	La riforma delle politiche di formazione professionale per i giovani in Lombardia
Settore disciplinare	Analisi delle politiche pubbliche
Relatore	Prof. Bruno Dente (Politecnico di Milano, bdente@irsonline.it)
Istituzioni regionali interessate	D.G. Istruzione-Formazione-Lavoro Agenzia Regionale per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro (ARIFL)
Tema della ricerca	<p>La formazione professionale è un settore di competenza regionale, che recentemente ha conosciuto un interessante processo di cambiamento. Nell'ultimo decennio la Regione Lombardia ha introdotto diverse innovazioni che hanno riguardato gli ambiti di programmazione, organizzazione e finanziamento del sistema. La fase di sperimentazione avviata nel 2002 è arrivata a compimento nel 2007, con l'approvazione della legge regionale n. 19/2007 "<i>Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia</i>", che – tra le altre cose – presenta le seguenti novità in materia di istruzione e formazione professionale:</p> <ul style="list-style-type: none">• la costruzione di un sistema centrato sulla persona e basato su principi di libertà, responsabilità e sussidiarietà;• l'offerta dei corsi triennali di formazione professionale per i giovani usciti dalla scuola secondaria di primo grado, idonei ad assolvere il diritto-dovere di istruzione e formazione (DDIF);• il meccanismo di accreditamento degli operatori, che erogano servizi di formazione professionale e vengono finanziati con risorse pubbliche;• lo strumento della dote, che permette al beneficiario della prestazione (il giovane e la sua famiglia) di diventare parte attiva e scegliere liberamente tra i servizi offerti dagli operatori accreditati;• la certificazione delle competenze, in conformità agli standard europei;• il sistema di monitoraggio e valutazione delle performance dei servizi erogati, attraverso l'azione del valutatore indipendente.
Obiettivo della ricerca	L'ambizione del progetto di ricerca è quella di coniugare la riflessione teorica offerta dall'analisi delle politiche pubbliche con la finalità d'azione propria degli organi di governo regionale. In particolare la ricerca intende raggiungere i seguenti scopi:

- 1) Ricostruire la dinamica della *policy* e il processo di cambiamento che si è verificato durante gli ultimi 10 anni, focalizzando l'attenzione sui problemi che si intendevano affrontare, sul network di attori, le interazioni, le idee consolidate, gli obiettivi, gli strumenti, le strategie e le modalità di implementazione (come funziona il sistema oggi rispetto a 10 anni fa?).
- 2) Spiegare perché la *policy* è cambiata in un certo modo, con un'intensità e un *timing* particolare (il cambiamento è stato incrementale o radicale? c'è stata un'evoluzione lineare oppure ci sono stati dei momenti particolari che hanno interrotto la continuità?). Per analizzare il tipo di cambiamento verranno presi in considerazione i meccanismi causali contenuti nei principali framework teorici disponibili in materia di *policy change*, tra i quali possiamo segnalare:
 - a. il modello dei 3 ordini di cambiamento (Hall);
 - b. il modello della *path-dependency* (Pierson);
 - c. il *multiple stream approach* (Kingdon);
 - d. il *punctuated-equilibrium framework* (Baumgartner e Jones);
 - e. ed infine l'*advocacy-coalition framework* (Sabatier e Jenkins-Smith).

L'applicazione di questi modelli permetterà di capire quali variabili hanno inciso maggiormente sul cambiamento della politica e di individuare l'approccio teorico che meglio di altri spiega il tipo di cambiamento; così facendo si intende contribuire al dibattito presente in letteratura circa il rapporto tra le variabili strutturali/individuali e tra i fattori interni/esterni nei processi di *policy change*.

- 3) Riflettere sugli effetti principali dei cambiamenti che sono avvenuti, in modo da offrire ai responsabili politici e amministrativi elementi di conoscenza allo scopo di prendere decisioni consapevoli a conferma o correzione delle scelte intraprese. A titolo esemplificativo si considerino le seguenti ipotesi di ricerca:
 - a. È stato possibile cambiare l'offerta dei corsi di formazione? In che modo e perché?
 - b. È aumentato il numero degli iscritti? È diminuito il numero degli abbandoni?
 - c. Lo strumento della dote è stato in grado di produrre risultati e di cambiare il *policy-making* (es. il modo di interpretare i problemi, la *governance* del sistema, la dinamica di interazione tra gli *stakeholder*, la logica di funzionamento...)?

Metodo della ricerca

Per ricostruire il processo di cambiamento della politica si ipotizza sia l'analisi dei documenti ufficiali (leggi, delibere, atti di indirizzo...) sia la realizzazione di interviste agli attori rilevanti della politica (dirigenti regionali, responsabili provinciali della formazione professionale, rappresentanti degli enti di formazione...). Invece per analizzare gli effetti dei cambiamenti si ipotizza di realizzare un'analisi quantitativa dei dati sull'utenza, da condurre in collaborazione con la struttura regionale di riferimento (ARIFL).